

---

## **Pasqua: mons. Sacchi (Casale Monferrato), “la risurrezione di Gesù è la fonte di ogni nostra speranza; è il motore e la benzina per osare sempre nuovi percorsi”**

“Chi guarda la Pasqua vi ritrova tutta la sua vita: vi ritrova le lacrime, il grido di un abbandono, il dolore insopportabile di una perdita, e insieme vi ritrova una speranza talmente grande da essere indicibile. Chi guarda alla Pasqua vede un uomo appeso a una croce, che i chiodi non hanno potuto fermare. Sì, alla Pasqua è ‘appesa’ la nostra vita”. Lo ha scritto il vescovo di Casale Monferrato, mons. Gianni Sacchi, nel messaggio alla diocesi per la Pasqua. “Da un anno viviamo situazioni di emergenza sanitaria e di precarietà, che finora hanno messo in ginocchio intere nazioni, con tutti i problemi e le conseguenze che si ripercuoteranno su di noi nei prossimi anni”, osserva il vescovo, ricordando che “ufficialmente in Italia, più di 100.000 famiglie piangono la morte di un loro caro”. “È veramente pesante questo tempo, non possiamo nascondercelo...”, aggiunge mons. Sacchi, elencando altre situazioni di difficoltà: “La crisi economica si fa sentire, con attività che chiudono e con operai e lavoratori che rischiano di essere lasciati a casa con famiglie da mantenere; i bambini, i ragazzi e i giovani stanno perdendo tempo preziosissimo destinato a costruire e alimentare relazioni di vita. Anche nel nostro territorio la situazione è difficile e la tentazione è quella di rassegnarsi all’inevitabile...”. “Certo, tante cose cambieranno, ma – il richiamo di mons. Sacchi - in questo buio, ancora una volta, si fa strada una luce, un annuncio, una speranza, una incredibile e inaudita speranza: ‘Non abbiate paura, voi! So che cercate Gesù il crocifisso. Non è qui. È risorto, come aveva detto’ (Mt. 28,5-6)”. “Se dal nostro orizzonte togliamo Cristo e la sua risurrezione, tutto finisce con la morte; ogni speranza umana rimane un’illusione”, ammonisce il vescovo, ricordando che “la risurrezione di Gesù Cristo è il centro e il fondamento della fede e della vita della Chiesa; è la fonte di ogni nostra speranza; è il motore e la benzina che consente di osare sempre nuovi percorsi”.

Alberto Baviera